



La Santa Sede

VIAGGIO APOSTOLICO
DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II
IN SPAGNA

INCONTRO CON I GIOVANI

SALUTO INIZIALE DEL SANTO PADRE GIOVANNI PAOLO II

Base Aérea de Cuatro Vientos a Madrid
Sabato, 3 maggio 2003

Cari giovani, cari amici: sono di nuovo con voi. Ci conosciamo da altri incontri, come anche quello in Canada, a Toronto. Abbraccio ognuno di voi.

1. Vi saluto con affetto, giovani di Madrid e della Spagna! Molti di voi sono venuti da lontano, da tutte le Diocesi e le regioni del Paese e dell'America e di altri Paesi del mondo. Sono profondamente commosso per la vostra calorosa e cordiale accoglienza. Vi confesso che desideravo molto questo incontro con voi.

Vi saluto e vi ripeto le stesse parole che ho rivolto ai giovani nello stadio Santiago Bernabéu, durante la mia prima visita in Spagna, più di venti anni fa: "*Siete la speranza della Chiesa, non meno che della società...* Continuo a credere nei giovani, in voi" (3 novembre 1982, n. 1).

Vi abbraccio con grande affetto, e insieme a voi saluto anche i Vescovi, i sacerdoti e gli altri collaboratori pastorali che vi accompagnano nel vostro cammino di fede.

Ringrazio per la loro presenza le Loro Altezze Reali, il Principe delle Asturie, i Duchi di Lugo e i Duchi di Palma, come pure le Autorità del Governo spagnolo.

Desidero ringraziare anche Monsignor Braulio Rodríguez, Presidente della Commissione

Episcopale di Apostolato Secolare, e i giovani Margarita e José, per le cordiali parole di benvenuto che mi hanno rivolto a nome di tutti i presenti. Saluto anche l'Arcivescovo Manuel Estepa, Ordinario Militare, e le Autorità Militari che ci ospitano in questa Base Aerea.

2. Cari giovani, nella vostra esistenza *deve brillare la grazia di Dio*, la stessa che risplendette in Maria, la piena di grazia.

Opportunamente avete voluto meditare in questa veglia i misteri del Rosario, mettendo in pratica l'antica massima spirituale: "A Gesù per Maria". Indubbiamente nel Rosario *impariamo da Maria a contemplare la bellezza del volto di Cristo* e a sperimentare la profondità del suo amore. Nel cominciare questa preghiera volgiamo quindi lo sguardo alla Madre del Signore e chiediamole di guidarci fino a suo Figlio Gesù:

"Regina dei cieli, rallegriati!
Cristo, che hai portato nel grembo,
è risorto! Alleluia!"